

Alla cortese att.ne
Presidente del consiglio
Sindaco di Riva del Garda
Membri della Giunta Comunale

Oggetto: Verifica delle pubblicazioni e delle deleghe per la celebrazione delle unioni civili nel Comune di Riva del Garda

Premesso che:

- l'unione civile, disciplinata dalla Legge 20 maggio 2016, n. 76 (legge "Cirinnà"), non prevede formalità di pubblicazione analoghe a quelle del matrimonio civile
- l'ufficiale dello stato civile, che è il Sindaco o suo sostituto, può delegare le funzioni relative alla celebrazione del matrimonio e della costituzione dell'unione civile a consiglieri, assessori o cittadini italiani con i requisiti per essere eletti a consigliere comunale, purché abbiano seguito un corso abilitante e non sussistano rapporti di incompatibilità

Considerato che:

- a Riva del Garda il Comune offre il servizio di pubblicazione per il matrimonio civile, pubblicato on line per 8 giorni, ma non è chiaro se tale servizio sia previsto per le unioni civili
- viene riportato che nel Comune di Riva del Garda non vengano effettuate pubblicazioni per le unioni civili, al contrario di quanto avviene per i matrimoni;
- risulta che sarebbe possibile delegare una persona non appartenente al Consiglio Comunale per celebrare un matrimonio civile, mentre tale possibilità non sarebbe prevista per le unioni civili;

Si interrogano il Sindaco e la Giunta:

1. È vero che il Comune di Riva del Garda non effettua alcuna pubblicazione ufficiale (albo pretorio cartaceo o sito web istituzionale) per le unioni civili, a differenza di quanto avviene per i matrimoni civili?
2. Se fosse vero vi è una normativa o prassi interna che motivi tale differenza di trattamento tra matrimonio civile e unione civile? Esistono regolamenti locali o direttive che impongano l'assenza di pubblicazione per le unioni civili?
3. In base alle disposizioni del DPR 396/2000 (come modificato dal d.lgs. 5/2017), quali categorie di persone possono essere delegate per celebrare un'unione civile? Sono possibili deleghe a cittadini non consiglieri anche per le unioni civili, analogamente a quanto avviene per i matrimoni civili?

4. Quali modifiche o adeguamenti l'Amministrazione intende adottare – se ritenuti necessari – per garantire parità di trattamento tra matrimoni e unioni civili, sia in termini di pubblicazione che di possibilità di delega del celebrante?

Si chiede risposta scritta e trattazione in Consiglio Comunale.

Consigliera Comunale
Maria Pia Molinari